



CARITAS DIOCESANA
Fano • Fossombrone • Cagli • Pergola

Via Roma, 118 - 61032 Fano (PU)

Sedi operative
Via Rinalducci, 11 - tel/fax 0721 827351
Via Fanella, 93 - tel/fax 0721 828830

e-mail: info@caritasfano.net - web: www.caritasfano.it



Il 22 settembre 2020 la Caritas diocesana di Fano Fossombrone Cagli Pergola ha ufficialmente completato l'avvio delle tre accoglienze previste dal progetto APRI, progetto promosso da Caritas Italiana volto a realizzare percorsi di accoglienza e inserimento sociale di persone e famiglie straniere presso le comunità locali e le famiglie italiane.

In totale sono 10 le persone inserite nel percorso di accoglienza.

Due famiglie sono al momento accolte in due distinte comunità parrocchiali che se ne prendono cura accompagnandole nel percorso di integrazione, con la supervisione di Caritas diocesana, mentre un giovane ventenne è invece parte di un'esperienza innovativa: l'accoglienza si svolge all'interno di una struttura diocesana gestita dalla Caritas, dove abitualmente si svolge l'esperienza della vita comunitaria dei giovani in servizio civile.

Oggi vi vogliamo presentare la famiglia di Peace che insieme ai due figli è accolta presso la parrocchia di Cartoceto.

Ciao Peace, ci vuoi raccontare da quanto tempo sei in Italia?

“Sono in Italia da 4 anni. Sono arrivata dalla Nigeria con il barcone. Il viaggio è stato molto difficile e pericoloso. Ero da sola perché mio marito era già qui e questo mi ha fatto sentire un po' sola sia in Nigeria che qui in Italia quando sono arrivata”

Come mai hai scelto di venire qua in Italia?

“In Nigeria la vita era molto difficile. Nella mia famiglia siamo 6 sorelle e 3 fratelli e facevamo fatica ad andare avanti. Pensavo che l'Italia mi avrebbe dato più possibilità e ho deciso così di partire”

Come ti trovi qui? Hai fatto fatica ad ambientarti?

“Mi trovo bene qua in Italia. È stato abbastanza semplice ambientarsi dato che mio marito era qua da prima di me. Mi sto impegnando per imparare bene la lingua italiana per poter vivere meglio qui”

Come sei arrivata qui a Cartoceto?

“Quando sono sbarcata ho incontrato la Croce Rossa, che ha portato me e gli altri ragazzi in diverse case di Accoglienza. La prima è stata Cartoceto ma dopo mi sono spostata, sono andata a Pesaro, Canavaccio, Pergola, e poi ho deciso di tornare a Cartoceto dove ho conosciuto Don Sandro.”



CARITAS DIOCESANA
Fano • Fossombrone • Cagli • Pergola

Via Roma, 118 - 61032 Fano (PU)

Sedi operative
Via Rinalducci, 11 - tel/fax 0721 827351
Via Fanella, 93 - tel/fax 0721 828830

e-mail: info@caritasfano.net - web: www.caritasfano.it

Come hai conosciuto la prima volta Don Sandro?

“Don Sandro è il parroco della chiesa dove andavamo a messa e piano piano frequentando la parrocchia lo abbiamo conosciuto. Da subito è stato di grande aiuto per noi e la nostra famiglia e sappiamo di poter contare su di lui per ogni cosa.”

Come ha influito la Caritas ed il progetto APRI nella tua vita?

“La Caritas sta cambiando tante cose nella mia vita e in quella della mia famiglia. Con il progetto ci sta aiutando sia a livello della lingua che a livello economico. A breve inizierò il corso per prendere la patente e spero poi di trovare un lavoro. Siamo molto grati e contenti”.

Come è la comunità a Cartoceto? Hai conosciuto qualcuno?

“Qui ho conosciuto diverse persone tra cui due signore, Maria e Loredana, che sono le madrine dei miei due figli, Clinton e Davide. Clinton ha iniziato adesso la scuola dell’infanzia e si sta ambientando bene. Il piccolo ha invece 10 mesi. Le due signore mi aiutano nei momenti di bisogno e mi accompagnano tutt’ora nel mio percorso qui”

Come immagini il tuo futuro? Quali sono i tuoi progetti?

“Vorrei innanzitutto migliorare la conoscenza della lingua italiana e concludere qua la mia istruzione. In Nigeria avevo studiato per diventare infermiera. Poi vorrei trovare un lavoro per riuscire a mantenere la famiglia. Mi piace molto il mondo della ristorazione e vorrei trovare un lavoro in questo campo. Infatti questa estate ad agosto ho fatto volontariato in cucina presso la mensa SOS della Caritas”.

